

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. CXV
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE ORDINAMENTO DELL'ENTE NAZIO-
NALE ITALIANO PER IL TURISMO (ENIT)

(Anno 2001)

(Articolo 23 della legge 11 ottobre 1990, n. 292)

Presentata dal Ministro delle attività produttive

(MARZANO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 24 marzo 2003
—————

INDICE

Premessa	<i>Pag.</i>	5
Statuto	»	8
Organi	»	9
Direttore Generale	»	9
Uffici ENIT all'estero	»	10
Programma promozionale nazionale e programmi esecutivi di attuazione	»	12
Gestione amministrativa e finanziaria	»	13
Attività istituzionale	»	18

Premessa

Il 2001 è stato per l'ENIT un anno particolarmente significativo in ragione della grave emergenza che l'Ente ha dovuto affrontare con il determinarsi della crisi mondiale del mercato turistico prodotta dai drammatici eventi terroristici dell'11 settembre che hanno colpito gli Stati Uniti.

Tale crisi, con il successivo avvio delle operazioni militari in Afganistan, ha pressochè paralizzato per il periodo 11 settembre 2001 - 31 dicembre 2001 il traffico di viaggiatori statunitensi verso l'Europa, ridottosi drasticamente di oltre il 60% nelle prime settimane dopo l'attentato di New York fino al - 35% nelle ultime settimane dell'anno.

L'Italia ha subito i contraccolpi di tale emergenza sia in termini di rilevante contrazione dei traffici turistici americani che di immagine sul mercato dei viaggi USA ed anche europei.

Ciò ha avuto come conseguenza un attenuarsi della propensione ai viaggi nel nostro Paese anche in Paesi europei e in Giappone.

A fronte di tale emergenza, senza la quale l'Italia avrebbe potuto raccogliere i rilevanti benefici prodotti dall'evento del Giubileo e dal suo effetto-immagine, l'ENIT ha dovuto riconsiderare la sua strategia di promozione in modo particolare in ordine al mercato dei viaggi USA. Inoltre, l'Ente ha confermato le sue strategie sul mercato europeo e su quello giapponese, proseguendo anche nella sua proiezione verso nuovi mercati, con l'avvio di attività di appositi osservatori in Cina, India, Corea, Polonia, Brasile, in sinergia con le locali Camere di Commercio italiane e con l'ICE.

Non c'è dubbio che si siano prodotte conseguenze dirette anche in termini di gestione dell'attività non solo operativa ma amministrativa poiché, se da un lato l'Ente ha dovuto orientare energie e risorse sul fronte più caldo della crisi, dall'altro lato ha dovuto

sollecitare i suoi partners, ed in particolare le regioni e i privati impegnati in importanti accordi di partenariato, a non indebolire il complesso dei progetti riguardanti il mercato USA.

All'aggravio dei carichi di lavoro di tanta parte del personale impiegato in Italia e all'estero non è corrisposta la possibilità di rendere flessibile l'uso delle risorse umane né il volume di tale risorse.

Infatti, a fronte di una dotazione organica determinata in 288 unità (delibera n. 61/96 approvata da questa Amministrazione vigilante il 23 maggio 1997) l'Ente attualmente può contare su n. 139 unità di personale in ruolo (a cui vanno aggiunte il personale che ha un contratto di tipo privatistico: 1 Dirigente a tempo determinato, 2 giornalisti e 1 Direttore Generale - e il personale locale in servizio all'estero: 53 della categoria concetto, 61 della categoria esecutiva, 7 della categoria ausiliaria), essendo la diminuzione dovuta al continuo esodo del pensionamento. Tale situazione ha indotto l'Ente ad adottare tutti quegli strumenti utili ed immediati per assumere nuove forze lavoro.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 1° febbraio 2001, con cui è stato determinato il fabbisogno del personale per il triennio 2001-2003, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, l'ENIT, con il provvedimento del Direttore Generale n. 269 del 5 dicembre 2001, ha indetto il bando di un concorso pubblico per l'assunzione di n. 25 unità di personale in possesso di laurea, laurea breve e diploma. Le procedure di detto concorso sono attualmente ancora in fase di ultimazione.

Il 2001 è stato segnato, oltre che dai problemi emergenziali suddetti, dall'impegno profuso, dagli organi di amministrazione e di controllo, ai fini della elaborazione e dell'approvazione di atti che vanno nella direzione di una revisione, di

uno snellimento e di una ottimizzazione dei livelli di efficienza e di produttività della gestione da parte dell'Ente.

Si segnalano in particolare:

- a) il nuovo Statuto approvato con DPCM 5 dicembre 2001;
- b) il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Decreto interministeriale del 27 febbraio 2001;
- c) l'adeguamento dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 alle disposizioni recate dalla legge n. 94 del 1997 in materia di articolazione del bilancio stesso in unità previsionali di base;
- d) il Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per l'erogazione e la rendicontazione della spesa da parte dei funzionari delegati operanti presso gli Uffici all'estero, approvato con Decreto interministeriale del 4 maggio 2001;
- e) il nuovo Regolamento per il lavoro, le provviste e i servizi da eseguirsi in economia da parte degli Uffici centrali e degli Uffici all'estero, approvato con Decreto interministeriale del 4 maggio 2001.

Per quanto riguarda il profilo gestorio, si ha motivo di ritenere che l'Ente abbia conseguito un ulteriore miglioramento dei risultati, con una consistente riduzione della mole dei residui attivi, un contenimento dell'avanzo di amministrazione entro livelli fisiologici e un apprezzabile aumento delle azioni di partenariato con le regioni e i privati, attraverso accordi di programma e progetti speciali.

Rispetto all'anno 2000, si è evidenziato un incremento del 28.94% delle entrate essenzialmente dovuto all'aumento del contributo dello Stato del 36.55% anche come riconoscimento dell'effetto favorevole dell'utilizzo da parte dell'Ente del finanziamento straordinario erogato a favore della campagna di comunicazione internazionale del

Giubileo, effetto verificatosi nel 2001 in tutta evidenza fino al mese di settembre, con un forte incremento degli arrivi e dei ricavi valutari del turismo estero in Italia.

La quota di partecipazione delle regioni ai programmi promozionali dell'Ente risulta inferiore, peraltro per una modesta entità, a quella del 2000, anche se si conferma rilevante - con il suo importo di Lit. 9.994.300.000 - in proporzione alla quota di bilancio dell'Ente destinata ad investimenti promozionali.

Riguardo l'analisi della spesa, il dato più rilevante è quello costituito dall'aumento delle spese promozionali che è derivante dal maggiore contributo dello Stato; quasi nella sua interezza tale maggiorazione è stata destinata ad investimenti produttivi che hanno consentito non solo di svolgere un programma promozionale più intenso ma anche di ampliare il raggio d'azione sui mercati esteri, a favore di mercati emergenti.

Nel corso del 2001 è stata portata avanti con impegno l'opera di riordino del patrimonio, assicurando il coordinamento con gli uffici all'estero: dopo l'informatizzazione di tutti i dati disponibili conclusa nel 2000, si è provveduto ad una ricognizione dei beni esistenti e della loro collocazione.

STATUTO – art. 2 legge 292/90

Nel corso del 2001 si è concluso l'iter di revisione statutaria attivato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419.

Infatti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2001, adottato su proposta del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato il nuovo statuto dell'ENIT di cui alla deliberazione n. 60/2001 del Consiglio di Amministrazione.

Alla nomina dei nuovi organi di amministrazione e di controllo si è provveduto nel corso dell'anno successivo.

ORGANI art.8 legge n.292/90

La situazione nel 2001 è rimasta invariata rispetto a quanto riferito nella precedente relazione (il Presidente, confermato con DPR 6 maggio 1999 nella persona del Comm. Amedeo Ottaviani; il Consiglio di Amministrazione ricostituito con DPCM 19.2.1999) perché, come sopra richiamato, le nuove nomine sono avvenute nel corso del 2002.

Il Collegio dei revisori dei conti ricostituito con DPCM 20.11.1998, essendo scaduto nel novembre 2001 è rimasto operante in prorogatio ai sensi della legge n. 444 del 1994; in seguito, per effetto della disposizione di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. 419 del 1999, il funzionamento di tale organo è stato prorogato sino alla nomina del collegio di nuova istituzione avvenuta con D.M. 4 aprile 2002.

DIRETTORE GENERALE - art. 17 legge n. 292/90

Nel corso del 2001 ha operato in qualità di Direttore Generale il Dr. Piergiorgio Togni, già nominato nel 1996 e confermato con decreto interministeriale 10 aprile 2000.

UFFICI ENIT ALL'ESTERO- art.5 legge 292/1990

a) Attività

La politica di razionalizzazione della rete estera impostata dall'ENIT sin dal 1999 è proseguita nella realizzazione di sinergie con l'Unioncamere ed ha prodotto un ulteriore sviluppo nelle intese previste in particolare con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero. Con questo ultimo Istituto è stato avviato un rapporto organico di collaborazione per la definizione di una convenzione che prevede, tra l'altro, la possibilità di utilizzare le sedi dell'ICE laddove l'ENIT non è presente o di istituire sedi comuni per le rispettive attività promozionali, con ciò recependo il dettato dell'art. 12 del decreto legislativo n. 419 del 1999.

La rete estera è strutturata in Unità Organiche d'Area preposte al coordinamento di aree geografiche e Unità Satelliti operanti sotto la giurisdizione dell'Unità d'Area di riferimento.

Attualmente l'ENIT opera all'estero in 22 Paesi con una rete di 25 Uffici di cui 16 occupano sedi locate (New York, Chicago, Los Angeles, Toronto, Madrid, Sidney, Bruxelles, Amsterdam, Francoforte, Monaco di Baviera, Vienna, Zurigo, Stoccolma, Copenaghen, Londra, Tokyo), 7 utilizzano spazi in comune con Organismi italiani (Pechino c/o Camera di Commercio Italiana in Cina, Varsavia c/o Camera di Commercio italiana in Polonia, Berlino c/o Camera di Commercio italiana in Germania, Mosca c/o Promos-Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura di Milano, S. Paulo c/o Camera di Commercio Italo-brasiliana, Seoul c/o Camera di Commercio italo- coreana, Mumbai (Bombay) c/o

Camera di Commercio italo-indiana) e 2 sono di proprietà dell'Istituto (Buenos Aires, Parigi) ed estende con il proprio personale un'attività capillare in altrettanti Paesi a cui si aggiungono attività in zone limitrofe come, ad esempio Vienna per la Ceca, la Slovacchia e l'Ungheria, Tokyo per l'Estremo oriente; Stoccolma per la Norvegia e la Finlandia; Madrid per la Penisola Iberica; Buenos Aires per tutto il Sud-America.

Nel piano di razionalizzazione predisposto dall'ENIT, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.12 del citato d.lg. 419/99, l'Ente ha inoltre previsto la sublocazione degli Uffici di Londra e Monaco ad Organismi italiani all'estero.

Per quanto attiene l'attività promozionale delle sedi ENIT all'estero, si fa presente che gli Uffici hanno svolto nel 2001 un'intensa attività informativa per un totale di 6.276.250 richieste di informazioni fornite per iscritto, per telefono o in occasione delle varie manifestazioni (150 stands in fiere e 325 giornate, settimane italiane e iniziative ad hoc) realizzando inoltre iniziative a sostegno della commercializzazione (98 workshops realizzati ,7521 operatori esteri partecipanti ,733 operatori italiani partecipanti , 121 Seminari).

Per l'espletamento del servizio informazioni sono stati distribuiti 7.870.000 opuscoli e 80.000 manifesti; sono stati dati in prestito a giornalisti, operatori turistici ed associazioni locali piu' di 30.000 tra foto, diapositive ed audiovisivi.

b) Nuovo sistema amministrativo-contabile della rete periferica.

Le nuove disposizioni impartite da questo Ministero con circolare n. 10 del 3 gennaio 2001, in coerenza con i principi di cui al d. lgs. n 165 del 2001 in materia di autonoma gestione dei poteri di spesa da parte dei Dirigenti in servizio all'estero sono state pienamente recepite dagli Uffici periferici, con risultati soddisfacenti sotto il profilo dell'aderenza della gestione delle risorse finanziarie alle assegnazioni disposte.

Al fine di garantire un controllo dei trasferimenti in favore degli Uffici periferici così da contenere, a fine esercizio, le disponibilità liquide giacenti presso i conti esteri, si è proceduto alla costituzione di una banca dati che consenta di valutare l'impatto delle richieste avanzate dagli Uffici sulle disponibilità dell'Ente presso il conto della Tesoreria e di ridurre al minimo eventuali inesattezze derivanti dalla registrazione manuale dei trasferimenti effettuati in favore della rete periferica.

Nell'ottica di un processo di semplificazione e razionalizzazione delle attività amministrative contabili degli Uffici periferici si è provveduto a predisporre un pacchetto applicativo contenente, in versione informatizzata, i documenti contabili annualmente utilizzati dalle sedi estere in versione cartacea, la cui introduzione "a regime" è prevista per il 2002.

PROGRAMMA PROMOZIONALE NAZIONALE E PROGRAMMI ESECUTIVI DI ATTUAZIONE – art. 7 legge 292/90.

Nell'ambito del piano promozionale 2001-2003 è stata data attuazione alle priorità del piano esecutivo 2001 e alle altre iniziative ivi indicate nell'ambito delle disponibilità finanziarie.

Sulla base delle ricerche di mercato e delle proposte formulate dalle Delegazioni all'estero e dagli Uffici centrali dell'ENIT, nonché delle indicazioni espresse dal Comitato Tecnico ENIT/Regioni e dal Comitato Tecnico ENIT/Categorie, è stato

elaborato il piano esecutivo di attuazione per il 2002, approvato con delibera n. 35/2001 sulla quale questo Ministero non ha formulato rilievi.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Con Decreto interministeriale 27 febbraio 2001 è stato approvato il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 292 del 1990.

A corollario di detto regolamento, l'Ente ha adottato il nuovo "Regolamento per il lavori, le provviste e i servizi da eseguirsi in economia" e il "Regolamento per la semplificazione del procedimento di spesa da parte dei funzionari delegati all'estero" che sono stati approvati con decreto interministeriale del 4 maggio 2001.

- Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 prevede un pareggio finanziario di competenza di lire 89.644 milioni, un avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2000 di lire 596 milioni e un avanzo economico di lire 2.154 milioni.

In ordine alle entrate correnti previste in 58.682 milioni di lire si evidenzia che il bilancio è stato predisposto considerando lo stanziamento del contributo previsto nel bilancio pluriennale dello Stato di lire 47.600 milioni (mentre è da rilevare che nella legge finanziaria lo stanziamento del contributo è salito a 65 miliardi) e considerando in

previsione i trasferimenti da parte delle regioni pari a lire 8.000 milioni con un decremento, rispetto alle previsioni definitive del 2000, di lire 2.572 milioni.

Le spese correnti ammontano a lire 55.533 milioni con una diminuzione rispetto alle previsioni dell'esercizio 2000 di lire 6.082 milioni. Esse attengono principalmente agli oneri per il personale in attività di servizio per 26.926 milioni di lire, a quelle occorrenti per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per milioni 10.870 di lire nonché alle spese per prestazioni istituzionali previste in milioni 14.610 di lire.

Questo Ministero ha richiesto all'Ente di fornire a questa Amministrazione e all'organo di controllo chiarimenti e la relativa documentazione in ordine ai capitoli 102010 "Stipendi ed altri assegni fissi", 102030 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente", 212020 "Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio".

L'ENIT, con note n. 1071 del 19.2.2001 e n. 2019 del 29.3.2001, ha trasmesso le informazioni e la documentazione in merito ai predetti capitoli e si è attenuto alle direttive emanate da questo Ministero anche in merito a quanto evidenziato per il capitolo 104240 "Spese per prestazioni di servizi", provvedendo a ricondurre gli adempimenti concernenti il trattamento economico, fiscale e previdenziale del personale nell'ambito dell'ufficio del personale.

Prime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001

Le prime variazioni al bilancio di previsione 2001 si sono concretizzate, al netto delle partite di giro, in maggiori entrate e maggiori uscite per 17.400 milioni di lire.

Le maggiori entrate hanno riguardato il contributo a carico dello Stato il cui stanziamento, preventivato inizialmente in 47.600 milioni di lire, è stato aumentato (legge n. 388/2000) a 65.000 milioni di lire (+ 17.400 milioni di lire).

Le variazioni di segno positivo delle spese hanno riguardato quelle correnti ed interessato molteplici capitoli tra cui: "Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre" (+2.600 milioni di lire), "Distribuzione del materiale promopubblicitario" (+1.300 milioni di lire), "Accordi di programma con Regioni" (+5.000 milioni di lire), "Progetti promozionali speciali" (+ 5.000 milioni di lire).

Secondo variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001

Le seconde variazioni al bilancio di previsione 2001 si sono concretizzate, al netto delle partite di giro, in maggiori entrate per 2.383 milioni di lire e maggiori spese per 6.807 milioni di lire, con un saldo negativo di 4.424 milioni di lire cui si è fatto fronte con prelievo dall'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2000 in 5.142 milioni di lire.

Le variazioni aumentative delle entrate si riferivano in gran parte (1.573 milioni di lire) alla compartecipazione delle regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri.

Sul fronte delle spese i maggiori oneri erano correlati, prevalentemente, a quelli per prestazioni istituzionali (+ 3.972 milioni di lire).

Terze variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001.

Le terze variazioni al bilancio di previsione 2001, apportate al fine di procedere all'assestamento finale del preventivo 2001 interessando, molti capitoli di bilancio, si sono concretizzate, al netto delle partite di giro, in maggiori entrate e maggiori spese per 448 milioni di lire.

In merito il Collegio dei revisori dei conti, in considerazione anche delle due precedenti variazioni, ha rappresentato, pur riconoscendone le oggettive difficoltà operative, la necessità di una programmazione più idonea ad individuare con un più alto grado di attendibilità le previsioni, con particolare riguardo ai fondi destinati agli uffici periferici e all'organizzazione di mostre e fiere.

Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001.

In via preliminare si evidenzia che il consuntivo 2001 è stato predisposto tenendo conto, per quanto applicabile, della nuova normativa introdotta dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con d.i. 27.2.2001.

Il nuovo Regolamento ha individuato nuovi criteri di formazione dei bilanci sia preventivi che consuntivi, per cui non è stato possibile adeguarsi a tutte le modifiche intervenute, atteso che il bilancio di previsione 2001 è stato deliberato nel novembre 2000 e quindi elaborato alla luce della normativa previgente. Si evidenziano le seguenti risultanze complessive:

- disavanzo finanziario di competenza di 1.175 milioni di lire derivante dalla somma del disavanzo di parte corrente (-340 milioni di lire) e di quello in c/capitale (-835 milioni di lire);
- avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2001 di 3.821 milioni di lire;
- disavanzo economico di 168 milioni di lire per effetto del quale il patrimonio netto passa da 4.179 milioni di lire al 31.12.2000 a 4.011 milioni di lire al termine dell'esercizio 2001.

Esaminando le voci più significative che compongono il consuntivo in esame emerge che:

- le entrate correnti, accertate in 77.893 milioni di lire ed aumentate rispetto al consuntivo 2000 di circa il 27%, sono costituite in gran parte dai trasferimenti correnti da parte dello Stato (65.087 milioni di lire) e da quelli degli Enti locali (10.037 milioni di lire). Questi ultimi, sempre rispetto ai dati del consuntivo precedente, hanno subito una contrazione di oltre il 2%, mentre l'incremento del contributo è stato del 36,55%;
- le spese correnti iscritte in bilancio per 78.233 milioni di lire ed incrementatesi rispetto all'analogo dato del 2000 di circa il 34%, attengono, essenzialmente, oltre che agli oneri per gli organi dell'Ente e per il personale (rispettivamente 538.446 e 28.523 milioni di lire), alle spese per l'acquisto di beni di consumo per 10.618 milioni di lire ed a quelle per prestazioni istituzionali per 35.337 milioni di lire. L'incremento di queste ultime (+14.321 milioni di lire), come anche evidenziato dal Collegio dei revisori, dimostra che l'aumento del contributo statale (+ 17.400 milioni) è stato in gran parte destinato a rafforzare la presenza dell'ENIT sui mercati turistici internazionali.

Per quanto concerne la situazione dei residui attivi e passivi, si evidenzia che il riaccertamento degli stessi operato dall'Ente ha comportato variazioni di segno negativo rispettivamente per 980.905 e 834.886 milioni di lire, per cui l'ammontare complessivo al termine dell'esercizio è di 22.248 milioni di lire per i residui attivi e di 25.410 milioni di lire per quelli passivi.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'ENIT ha fornito una serie di informazioni, che di seguito si riportano, relative allo svolgimento della propria attività di promozione dell'immagine turistica dell'Italia all'estero nel corso del 2001.

A) STUDI E RICERCHE

L'ENIT ha proseguito l'attività di studio e ricerca al fine di cogliere, con il dovuto anticipo, gli aspetti più significativi dei processi evolutivi della domanda turistica internazionale e conseguentemente poter individuare le aree su cui concentrare gli impegni promozionali. E' inoltre proseguita l'attività di aggiornamento dei dati statistici sul movimento turistico nazionale ed internazionale nonché quella relativa alle fonti disponibili presso Ambasciate, Consolati, istituzioni, operatori italiani ed esteri e compagnie aeree.

L'ENIT ha partecipato alla Conferenza di Vancouver che nel giugno 2001 ha chiuso il primo ciclo relativo al "Conto Satellite del Turismo". Detto Conto, i cui criteri sono stati adottati dall'ONU nel 2000, si riconduce al concetto che il turismo non è un'industria che produce beni e servizi, ma consiste nel consumo di una serie di prodotti durante uno

specifico *status* temporaneo del consumatore. Da ciò deriva una nuova ottica nella valutazione dell'indotto dell'industria turistica.

La vasta documentazione acquisita è stata successivamente utilizzata per la stesura del rapporto "Dinamica del Turismo internazionale- le Componenti Strategiche", che sintetizza la reale situazione del turismo internazionale, ponendo a confronto i mercati di origine e quelli di destinazione.

Il Rapporto ha avuto una notevole risonanza sulla stampa ed è stato anche inserito sul sito internet www.enit.it.

Sono stati inoltre pubblicati rapporti relativi all'affluenza dei visitatori, paganti e non, negli "Istituti Italiani di Cultura e d'Arte dello Stato", con le relative entrate valutarie, tramite la collaborazione del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

E' proseguita la partecipazione dell'ENIT al "Circolo qualità sulle statistiche del Turismo" presso l'ISTAT per la definizione del Piano Statistico Nazionale 2003-2005 e sono state gettate le basi per una sinergia con l'Ufficio Italiano dei Cambi per una gestione congiunta dei dati a disposizione delle 3 Istituzioni.

Particolare attenzione è stata prestata ai nuovi Paesi inseriti nella rilevazione tra cui Cina e Paesi dell'Est europeo per la costruzione di serie storiche relative agli anni precedenti all'inserimento delle nuove nazionalità.

Nel corso del 2001 in occasioni di riunioni cui hanno partecipato questo Ministero, ENIT e ISTAT nell'ambito delle attività statistiche in materia di turismo, sono stati individuati i lavori prioritari ai fini del perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento delle informazioni.

L'ENIT ha collaborato alla stesura del "X Rapporto sul Turismo italiano" con particolare riferimento al Capitolo III: " Le componenti del mercato nazionale e regionale- la domanda turistica".

A seguito del proseguimento del “Protocollo di intesa-2001” tra l’ENIT e la Confesercenti, è stata realizzata un’Indagine previsionale sui flussi turistici internazionale in Italia- stagione turistica 2001”che ha preso in esame i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Svizzera e Stati Uniti.

In collaborazione con la Federalberghi, l’ENIT ha realizzato un “Progetto sperimentale di premarketing” consistente in un ciclo di indagini di mercato per macro-aree di provenienza volte ad acquisire elementi conoscitivi sull’origine della domanda e sulle tendenze della stessa nei prossimi anni.

Sono stati forniti alla BIT di Milano dati statistici “provvisori” relativi all’anno 2001 riferiti a tutte le nazionalità di provenienza. La stima ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dall’Organizzazione Mondiale del Turismo sull’impatto degli eventi dell’11 settembre.

B) RELAZIONI ESTERNE E MANIFESTAZIONI

L’ENIT, nell’ambito di un potenziamento delle strategie di comunicazione per richiamare l’attenzione sulle diverse realtà operanti a livello nazionale ed internazionale del turismo, ha intensificato i rapporti con le istituzioni e gli enti, le imprese e gli organismi pubblici e privati, le relazioni con giornalisti e rappresentanti della stampa estera in Italia, nonché la partecipazione a convegni, conferenze stampa, riunioni, iniziative speciali e grandi eventi , a progetti per conto di enti , imprese ed organismi pubblici e privati , a commissioni e comitati, infine a gruppi di lavoro misti con obiettivi mirati alla promozione dell’immagine all’estero.

In relazione all'analisi dei risultati conseguiti, va preliminarmente rilevata la differenziazione di impostazione operativa tra il primo semestre ed il secondo semestre del 2001.

L'attività promozionale nella prima parte dell'anno, generalmente prevalente rispetto alla seconda metà dell'anno, è stata connotata soprattutto dal coordinamento da parte dell'ENIT della partecipazione delle Regioni italiane e dei rappresentanti dell'Industria turistica nazionale a manifestazioni ed altre iniziative fieristiche come "Italia Matsuri" ed il "Workshop Estremo Oriente" a Tokyo, connesse ad "Italia in Giappone- 2001"-, che è stata la più grande rappresentazione del "Sistema Italia" in Paese estero- organizzata con il coordinamento del Ministero degli Affari esteri e della Fondazione Italia - Giappone.

L'ENIT è stato impegnato, inoltre, nell'organizzazione del workshop "Buy Italy" presso la BIT di Milano e dell'"Art Cities Exchange", rispettivamente le tradizionali attività di commercializzazione del Prodotto turistico italiano e del Prodotto Turistico Città d'Arte.

Nel corso del 2001 sono stati concessi numerosi patrocini e premi ENIT sotto forma di coppe e targhe è stata autorizzata l'utilizzazione del Logo Italia per convegni, iniziative speciali di associazioni pubbliche e private.

L'ENIT ha inoltre collaborato alla campagna di promozione "Medio ed Alto Adriatico" e ha inoltre, sottoscritto convenzioni con diverse realtà istituzionali e con vettori, nonché con associazioni culturali, con Aziende provinciali per il turismo e con Associazioni di assistenza.

E' proseguita l'attività del Comitato Tecnico ENIT-Regioni. Una parte importante dell'attività di programmazione è stata la preparazione e la definizione dei primi,

importanti, accordi di Programma con le Regioni italiane, vere e proprie “joint-ventures” della promozione turistica.

Nel corso del secondo semestre 2001, gli accadimenti dell’11 settembre hanno costretto l’ENIT a ripensare e riorganizzare le attività promozionali, analizzando preliminarmente gli effetti di quanto accaduto sull’andamento del turismo italiano e mettendo successivamente in atto iniziative di contrasto alla contrazione del mercato. In Giappone, d’altro canto, la “promozione globale” già in atto con le iniziative di “Italia in Giappone 2001”, ha moderato l’effetto indotto da reazioni negative dopo l’11 settembre sul mercato dei viaggi oltreoceano, facendo sì che la contrazione sia risultata per il nostro Paese meno penalizzante rispetto alle mete outgoing tradizionali dei giapponesi: USA, ed Australia.

C) CLUB ITALIA

Nel corso del 2001 si è registrato il consolidamento del Club Italia, che ha la finalità di dare assistenza a tutti coloro che vendono il prodotto turistico italiano. Le iscrizioni, come Soci in numero (943), sono state superiori rispetto a quelle verificatesi nel 2000 (843).

D) LA COMMERCIALIZZAZIONE

E’ stata organizzata nel corso del 2001 la presenza in alcune iniziative fieristiche all’estero di stands riservati ai prodotti turistici oltre ad alcuni allestimenti vetrinistici presso gli Uffici della rete estera.

Le nuove esigenze poste dai mercati della domanda hanno indotto l’Ente a superare il modello originario del Club Prodotto. I Club Prodotto si sono trasformati in “Prodotti

Turistici” oggetto di specifiche campagne promozionali da parte dell’ENIT. Gli otto prodotti individuati dal Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

vacanze all’aria aperta e natura

laghi

gastronomia

opere d’arte e tesori artistici

terme

mare

congressi e incentives

montagne.

Nel corso del 2001 l’ENIT ha coordinato, unitamente con regioni ed associazioni di categoria, la realizzazione delle borse settoriali sul territorio nazionale (per un totale di 22 workshops) inserite nel Piano Promozionale e parte delle occasioni di incontro della domanda e dell’offerta per la promozione e per la commercializzazione degli otto “Prodotti Turistici” di cui sopra. Si tratta di un settore di attività, rispetto al quale crescente è l’interesse, sia dell’organizzazione turistica regionale, sia del sistema delle imprese, poiché esso consente l’accessibilità di un crescente numero di operatori ad incontri con i più qualificati rappresentanti della domanda turistica internazionale. Anche in questo settore è da registrare un incremento per quanto riguarda il livello dei servizi e delle qualità di organizzazione complessiva, nonché il numero dei tour operators stranieri partecipanti che è passato da 1.624 a 1.925 con aumento del 18,5%.

L’Iniziativa “Art Cities Exchange” ha rappresentato inoltre la più importante occasione di commercializzazione per il prodotto Città d’Arte, ed è stata realizzata con grande successo in aprile negli ambienti del Palazzo dei Congressi di Roma-EUR, registrando una notevole affluenza.

E) PUBBLICITA' ED EDITORIA

E' stata indetta, aggiudicata e avviata dall'ENIT la gara di appalto per la progettazione e la realizzazione di servizi relativi ad attività promo-pubblicitarie post- Giubileo 2000 sui mercati della domanda internazionale al fine di dare una nuova immagine dell'offerta turistica italiana suddivisa per prodotti quali:

- la montagna- con destinazione nei Paesi di area tedesca, inglese, francese e scandinava, con la realizzazione di una guida informativa, per circa un milione di copie, in varie lingue;
- il mare, con destinazione nei Paesi di area tedesca, inglese, del Benelux, della Scandinavia e dell'Est, con la realizzazione di un milione di copie, in varie lingue dell'opuscolo "Mari d'Italia";
- il turismo congressuale per i Paesi dell'area tedesca, dell'USA, della Gran Bretagna e dell'area Scandinava, con la realizzazione di una "Guida dei Congressi" che raccoglie le sedi congressuali italiane.

E' stata fornita, anche nel 2001, la necessaria attività di informazione, consulenza e documentazione agli Uffici ENIT all'estero ed è stato realizzato anche per il 2001 lo speciale Notiziario Turismo in collaborazione con l'Ansa, con periodicità settimanale nelle lingue italiano, tedesco, spagnolo, inglese e francese.

In collaborazione con la delegazione di Francoforte l'ENIT ha realizzato la Campagna promozionale Sommerservice insieme all'Automobil Club tedesco (ADAC), a cui hanno partecipato le regioni Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Marche e zona del Garda per informazioni e assistenza mirate a fornire una serie di dati utili ai turisti tedeschi, attraverso la diffusione di 96 bollettini informativi.

Per l'inserzionistica istituzionale, sono state effettuate dall'ENIT inserzioni promo-pubblicitarie su svariati quotidiani (soprattutto in occasione della BIT di Milano) e riviste specializzate.

E' proseguita anche nel 2001, l'edizione della Collana Regionale con la stampa di n. 600.000 copie di volumetti delle seguenti regioni che hanno aderito all'iniziativa: Marche, Umbria, Calabria, Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Toscana e Veneto. Sono state ricercate nuove regioni interessate alla realizzazione di un volumetto ad esse dedicato, tra le quali figurano la Sicilia ed il Trentino.

Con il Pieghevole con i dati essenziali del turismo italiano e dell'attività dell'ENIT, si è provveduto all'aggiornamento dei dati dell'anno 2000. Con la Rivista "ENIT- Italia 2001" si provveduto alla diffusione di 3.200 copie dei 4 numeri della rivista a rappresentanti della stampa e ad operatori del settore .

L'opuscolo "Ciao-Italia" è stato tradotto e stampato anche in lingua giapponese in circa 100.000 copie ed è stato distribuito nell'ambito delle iniziative previste per la manifestazione "Italia in Giappone - 2001".

Per l'Annuario Alberghi d'Italia l'ENIT ha indetto e aggiudicato una trattativa privata per la stampa di n. 3000 copie in cartaceo e di n. 10.000 CD/rom dell'edizione 2001 dell'Annuario Alberghi d'Italia i cui costi sono stati coperti complessivamente da sponsors.

F) INFORMAZIONI ALLA STAMPA

Nel 2001 l'Ufficio Stampa dell'ENIT ha continuato a curare gli aspetti connessi alla comunicazione ed ai rapporti con la stampa italiana ed estera, intrattenendo rapporti continui con 70 testate italiane, 21 testate internazionali e 16 emittenti radio-televisive. La testata giornalistica <http://press.enit.it> ha diffuso in sei lingue le rubriche Italia turismo on line Notiziario Ciao Italia curato dall'ANSA per conto dell'ENIT ed altri svariati servizi d'informazione.

G) SISTEMI INFORMATIVI.

Le attività svolte dall'ENIT nel corso del 2001 sono state caratterizzate dal proseguimento delle attività di manutenzione, di gestione e di sviluppo del sistema informatico aziendale, unitamente al proseguimento di progetti destinati a potenziare la gamma dei servizi turistici erogabili tramite internet. Inoltre è proseguita la verifica e la ricerca di possibili occasioni per la formazione di quote di autofinanziamento, attraverso una formula di partnership che includesse l'erogazione di servizi a pagamento e la suddivisione degli eventuali utili tra i partner. In questa cornice, si è mirato ad utilizzare la presenza su internet come strumento di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica nazionale. Un'intera sezione del sito istituzionale dell'ENIT (la Sezione ENIT-Press) è stata assegnata alla più vasta informazione plurilingue ai soggetti interessati.

Uno specifico progetto ha riguardato la riorganizzazione complessiva del sito www.enit.it per una migliore informazione al pubblico generico e professionale.

Si è poi provveduto alla progressiva attuazione del piano editoriale della nuova versione del sito istituzionale, secondo il piano deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENIT e destinato a chiudersi nel periodo dicembre 2001/aprile 2002.

Il conseguimento di tale obiettivo ha implicato una costanza di contatti con il Dipartimento di Informatica ed Automazione dell'Università degli Studi di Roma 3, nell'ambito di un Comitato Scientifico previsto negli accordi contrattuali e la cui attività è diretta a dare sostanza tecnico-scientifica e di contenuti alle attività descritte nel piano editoriale.

In termini di illustrazione concreta dei risultati, nel corso del mese di luglio 2001 si è pervenuti ad una versione graficamente evoluta del sito ed una migliore presentazione delle pagine interne. E' stata svolta un'ampia attività di iconizzazione di gran parte dei servizi turistici, con particolare riguardo alla ricettività alberghiera. Il sito stesso è stato arricchito con la predetta nuova sezione " Enit-press" con 6 diversi canali informativi.

Sono state create nuove strutture di banche dati in modo da ricomprendervi tutte le tipologie della ricettività nazionale. E' anche iniziata l'implementazione di tutte le suddette banche dati, anche se il materiale pervenuto dalle Regioni è risultato, in molti casi, largamente incompleto per cui, aggiuntivamente alle attività già illustrate, sono state assunte le seguenti iniziative:

- Progetto omogeneizzazione informatica del sistema turistico nazionale: start-up nella riunione Comitato Tecnico ENIT- Regioni del 7 novembre 2001;
- Riunione di insediamento ed inizio dei lavori del Gruppo di coordinamento ENIT/Regioni per l'uniformazione del trattamento informatico dei dati turistici;
- Azione di mailing in fax-postel su tutti i comuni d'Italia per l'ottenimento di informazioni turistiche aggiornate (dicembre 2001).

E' stato dato inizio all'implementazione di una banca dati riguardante le agenzie italiane di viaggio e turismo.

Si è altresì provveduto direttamente, ai fini della produzione editoriale dell'Annuario Alberghi d'Italia da parte della De Agostini, a colmare le profonde lacune che comunque esistevano nel "pacchetto-dati" di varie Regioni italiane.

Un altro tema di particolare rilievo è costituito dal fatto che il Piano editoriale di www.enit.it prevede la mappatura delle risorse turistiche esistenti sul territorio: la fonte primaria per la fornitura dei dati è costituita dai comuni italiani. L'Iniziativa ha ottenuto ottima risposta da parte delle Autorità municipali.

Infine l'ENIT ha continuato a diffondere i dati nivometeorologici delle stazioni invernali italiane su Televideo RAI per un totale di n.187 comunicati per la stagione invernale 2000/01 e n.202 comunicati per la stagione 2001/02

Roma, 23 dicembre 2002

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.